

**Relazione dell'Organo di revisione economico-  
finanziaria  
al Rendiconto della gestione  
per l'esercizio 2019**

Allegato al verbale n. 32 datato 21.07.2020 dell'Organo di revisione dell'Unione di Comuni Verona Est Provincia di Verona.

**L'Organo di revisione**

*Dott. Berti Giancarlo*

revisore unico

\_\_\_\_\_

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2019

### L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2019, consegnato in data 07.07.2020, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4](#), del Dlgs. n. 118/11:
    - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
    - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
    - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
    - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (non ricorre);
    - e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
    - f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
    - g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
    - h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
    - i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
    - j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (non ricorre);
    - k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (non ricorre);
    - l) il prospetto dei dati Siope;
    - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
    - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (non ricorre la fattispecie);
    - o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
    - p) la Nota integrativa;
- oltre che:
- a) dal Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);
  - b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);
  - c) dall'inventario generale;
  - d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
  - e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
  - f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso, vedi relazione della gestione della Giunta dell'Unione da pag.27 a pag 27;

h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

inoltre:

- i prospetti relativi alla composizione dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato (allegati a/1,a/2,a/3);

**visti**

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

# Sommario

## I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2019

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio .....	p.	6
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p.	6
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario .....	p.	7
4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi .....	p.	8
5. Incarichi a pubblici dipendenti .....	p.	8
6. Incarichi a consulenti esterni .....	p.	8
7. Elenco beneficiari di provvidenze economiche .....	p.	9
8. Contributi straordinari ricevuti .....	p.	9
9. Attività contrattuale .....	p.	9
10. Amministrazione dei beni .....	p.	10
11. Adempimenti fiscali .....	p.	10
12. Pareggio di bilancio .....	p.	12
13. Verifiche di cassa .....	p.	12
14. Tempestività dei pagamenti e piattaforma dei crediti commerciali.....	p.	12
15. Referto per gravi irregolarità .....	p.	13
16. Controlli sugli Organismi partecipati.....	p.	13
17. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi .....	p.	13
18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare .....	p.	14

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo .....	p.	15
2. Riepilogo generale per Titoli (competenza e cassa) 2018 - 2019.....	p.	17
3. Servizi per conto terzi.....	p.	17
4. Contributo statale regionalizzato per le gestioni associate e Unione di Comuni	p.	18
5. Trasferimento corrente da parte dei Comuni membri.....	p.	19
6. Proventi contravvenzionali .....	p.	19
7. Andamento della riscossione su residui delle entrate.....	p.	19
8. Spesa del personale .....	p.	20
9. Incarichi di consulenza .....	p.	22
10. Contenimento delle spese .....	p.	22
11. Indebitamento.....	p.	23
12. Debiti fuori bilancio.....	p.	23
13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo .....	p.	24
14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	p.	24
15. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli indicatori.....	p.	24
16. Pronuncia specifica da parte della Corte dei Conti .....	p.	26
17. Variazioni di bilancio .....	p.	26

## III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria .....	p.	27
1.1 Quadro generale riassuntivo .....	p.	27
1.2 Risultato d'amministrazione.....	p.	28
1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente.....	p.	30
1.4 Risultato di cassa.....	p.	31
2. Contabilità economico patrimoniale.....	p.	31

3. Relazione sulla gestione.....	p.	37
4. Referto del controllo di gestione.....	p.	38

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2019

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\)](#), [del Tuel](#), ha espresso un parere *favorevole*, sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2019 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio dell'Unione in data 11.04.2019 con Deliberazione n. 02.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\)](#), [n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162](#) del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera di Consiglio Unione n. 11 del 29.07.2019, con cui *sono state apportate variazioni al bilancio al fine di ripristinare gli equilibri*.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 del 13.05.2019, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2019, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste [dall'art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al responsabile dell'area economico-finanziaria, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del [Dlgs. n. 118/11](#)).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che, salvo i pochi casi in cui questo si è reso necessario per ragioni obiettive, non è stato impegnato l'intero stanziamento di bilancio con un unico provvedimento;
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare ([artt. 180, comma 3](#), e [185, comma 2](#), del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, *trovano* corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi *sono* stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento*";
- *sono* stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2019;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria *sono* state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture *sono* state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex* [art. 5, del Dlgs. n. 446/1997](#));
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'[art. 17-ter del Dpr. n. 633/1972](#);
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'[art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013](#), sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- *sono* stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi dettati dal [Dm. 20 maggio 2015](#) afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;
- le rilevazioni contabili finanziarie siano imputate ai costi e ricavi economici per singoli servizi, nel rispetto del principio della competenza;
- i libri contabili *sono* stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- *sono* state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2019 ed al rendiconto della gestione 2018 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

### 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2019 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio ...”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 21 del 26.06.2020, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 24.06.2020; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

#### 4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. [5](#) e [6](#), del Dl. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme, in quanto non ricorrono le fattispecie.

#### 5. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- *è stata inoltrata* all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2019, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione de compenso, ai sensi [dell'art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/2001](#).
- *è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, con indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto ([art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/2001](#));
- *è stata inoltrata* tempestivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione dei compensi percepiti dai propri dipendenti, erogati dall'Ente o della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati ([art. 53, comma 13, Dlgs. n. 165/2001](#));
- *è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica tempestivamente e comunque nei termini previsti dal Dlgs. n. 33/13, i dati di cui agli artt. [15](#) e [18](#) del medesimo Dlgs. relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo ([art. 53, comma 14, Dlgs. n. 165/2001](#)).

#### 6. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2019: non ricorre la fattispecie di incarichi a consulenti esterni.

- *non è stato inoltrato* tempestivamente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi [dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/2001](#) (non ricorre la fattispecie);
- l'Ente *non ha* tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55](#), della “Finanziaria 2008”, perché non sono stati conferiti incarichi;



- l'Ente *ha* tenuto conto del limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/2010, per la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti;
- *sono* stati pubblicati, relativamente agli incarichi di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013:
  - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
  - il *curriculum vitae*;
  - i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
  - i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
- *non* è stato predisposto un analitico rapporto informativo sugli incarichi affidati nel corso dell'anno 2019 e questo *non* è stato trasmesso entro il 31 gennaio 2020, al momento della presente relazione posticipato al 31 luglio 2020, ai Nuclei di valutazione o ai servizi di controlli interno di cui al Dlgs. n. 286/1999.

## 7. Elenco beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *ha provveduto* all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2019 sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere e che il relativo Elenco è stato informatizzato ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente (artt. 26, comma 2, e 27 del Dlgs. n. 33/2013).

## 8. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *non ha provveduto*, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 158 del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento, in quanto non ricorre la fattispecie.

## 9. Attività contrattuale

L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2019, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;
- se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

Sempre a campione, l'Organo di revisione ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

L'Organo di revisione ha altresì accertato che nei provvedimenti (determinazioni) di aggiudicazione dei singoli appalti e/o forniture è stato sempre indicato il ribasso d'asta accertato in sede di gara e si è provveduto a ridurre del corrispondente importo l'originario impegno di spesa.

L'Organo di revisione ha rilevato come i contratti siano stati stipulati, mantenuti e riaggiornati al fine di non recare danni patrimoniali all'Ente, anche per mancato guadagno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il regolamento interno per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'[art. 113 del Dlgs. n. 50/2016](#).

## 10. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2019 non ricorre la fattispecie di assegnatari della gestione dei beni.

L'Organo di revisione prende atto che per l'anno 2019 l'Ente ha adottato il "piano triennale" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo, come da D:U.P. 2019-2021:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.

In ordine a tali controlli l'Organo di revisione prende in invita l'Ente ad adottare i "piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.

## 11. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
  - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi [dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/1973](#), atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
  - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti ([art. 28, Dpr. n. 600/1973](#)), e per indennità di esproprio ([art. 11, Legge n. 413/1991](#)), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato ([art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000](#));
  - è stato presentato il Modello 770/2019, controfirmato dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica in data 28.10.2019 senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2019, elaborate sulla base del Modello CU 2019;
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2020, elaborate sulla base del Modello CU 2020;

- è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2019 il nuovo Modello CU 2019, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente per i professionisti entro il 31 ottobre 2019) versate nell'anno 2018;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2020 il nuovo Modello CU 2020, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente entro il 31 ottobre 2020) versate nell'anno 2019. Il tutto in vista della presentazione, entro il 31 ottobre 2020, del Modello 770/2020;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal [comma 629 della Legge di Stabilità 2015](#), come modificate dall'art. 1 del Dl. n. 50/17 e dei successivi Provvedimenti Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2019, del pro-rata effettivo anno 2019 e della Dichiarazione Iva 2020, in scadenza il 30 aprile 2020 (dopo le novità introdotte dall'[art. 4 del Dl. n. 193/2016](#), convertito in Legge n. 225/2016);
  - l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali ex [art. 21-bis, Dl. n. 78/2010](#) e, se dovuti, gli spesometri, trimestrali o semestrali, ex [art. 21, Dl. n. 78/2010](#), riferite all'anno 2019, entro le scadenze di legge;
  - è stata presentata telematicamente, in data 05.06.2020, la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2019, verificando più nello specifico:
    - che la stessa è completa;
    - che sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
    - che è stato correttamente calcolato il pro-rata;
    - che i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
  - il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al credito rilevato nello Stato Patrimoniale attivo al 31.12.2019;
  - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
  - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come “rilevanti ai fini Iva”.  
Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, *ha optato* per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'[art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972](#);
  - è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'[art. 17-ter, del Dpr. n. 633/1972](#) (introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/14, attuato dal [Dm. 23 gennaio 2015](#) e illustrato dalla [Circolare AdE n. 15/E del 2015](#)) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal [Dm. 23 gennaio 2015](#);
  - è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui all'[art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/1972](#) (modificato dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 – Legge n. 190/2014, ed illustrato dalle Circolari Agenzia delle Entrate n. [14/E](#) e n. [37/E](#) del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con

integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;

- nel 2019 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui [all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013](#);
  - è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali oppure, dal 1° luglio 2018, verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
  - è stata verificata la corretta rilevazione delle restanti fatture di vendita in formato elettronico emesse verso privati, in formato B2B e B2C (obbligo sussistente dal 1° gennaio 2019);
- **Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:
- *non è stata esercitata l'opzione ex [art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/1997](#), e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi [dell'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);*

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:

- è stata presentata in data 15.11.2019 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2019 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 novembre 2019.

## 12. Pareggio di bilancio

L'Unione dei Comuni non è ente coinvolto dalle regole del patto di stabilità.

## 13. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, *verificandone la regolarità*;
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

## 14. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che [l'art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2019 sono state adottate:

- le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;

- l'“*accertamento preventivo*”, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le “*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*”, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente *ha rispettato* i tempi di pagamento previsti dall'[art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002](#), e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali, dal sito istituzionale sezione Amministrazione trasparente.

### 15. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

### 16. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31.12.2019, con Deliberazione Consiglio Unione n. 14 del 27.12.2019, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018 (*ex art. 20 del Dlgs. n. 175/2016*) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul “*Portale Tesoro*”, dando atto che non detiene alcuna partecipazione in società e detiene una partecipazione del 5,20% nel Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici.

L'Organo di revisione, fa presente che l'Ente *ha provveduto* a comunicare al Mef gli atti adottati nel 2019, ai sensi dell'[art. 20 del Dlgs. n. 175/2016](#),, mediante l'applicativo “*Partecipazioni*” sul Portale del Tesoro, nonché alla trasmissione degli stessi alla Sezione competente della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito *internet*);
- *illustra* l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. [151, comma 6, del Tuel](#), con riferimento all'art. [11, comma 6, lett. h\) e i\)](#), del Dlgs. n. 118/11);
- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto *illustra* gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara *di aver asseverato* la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa è stata *asseverata* dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. [151, comma 6, del Tuel](#), e [11, commi 4, lett. o\)](#), e [comma 6, lett. j\)](#), del Dlgs. n. 118/2011);

### 17. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *ha effettuato* nell'esercizio 2019 i seguenti affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società:  
servizio sociale professionale, servizio di segretariato ed orientamento sociale e servizio di assistenza domiciliare dal 01.12.2019 .

L'Organo di revisione ritiene che i suddetti affidamenti, ai fini dell'art. 34, comma 20, del Dl. n. 179/2012, non rientrano tra i "servizi pubblici locali di rilevanza economica".

### **18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare**

Ai sensi di quanto previsto all'art. 239, comma 1, lett. a), del Tuel, l'Organo di revisione, preso atto che **lo Statuto** ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che:

nel corso dell'anno 2019 all'Organo di revisione non è stata richiesta alcuna specifica attività in riferimento a situazioni particolari.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

### ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONE INIZIALE 2019	PREVISIONE DEF. 2019	CONSUNTIVO 2019
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
101: Imposte tasse e proventi assimilati					
104: Compartecipazioni di tributi					
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.					
<b>TOTALE TITOLO 1</b>					
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	3.164.921,41	2.937.927,20	3.158.000,00	3.105.000,00	2.989.909,82
102: Trasferimenti correnti da Famiglie					
103: Trasferimenti correnti da Imprese	20.009,65	50,00	50,00	50,00	
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private					
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo					
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>3.184.931,06</b>	<b>2.937.977,20</b>	<b>3.158.050,00</b>	<b>3.105.050,00</b>	<b>2.989.909,82</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	193.199,14	192.153,43	206.000,00	214.000,00	191.419,35
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	127.447,73	124.326,12	172.000,00	92.000,00	79.692,09
300: Interessi attivi	0,70	6,04	100,00	100,00	5,22
400: Altre entrate da redditi da capitale					
500: Rimborsi e altre entrate correnti	116.223,04	77.848,97	124.500,00	124.500,00	120.205,34
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>436.870,61</b>	<b>394.334,56</b>	<b>502.600,00</b>	<b>430.600,00</b>	<b>391.322,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.621.801,67</b>	<b>3.332.311,76</b>	<b>3.660.650,00</b>	<b>3.535.650,00</b>	<b>3.381.231,82</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
100: Tributi in conto capitale					
200: Contributi agli investimenti	9.761,50	0,00	34.596,88	34.596,88	34.596,88
300: Altri trasferimenti in conto capitale					
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.					
500: Altre entrate in conto capitale					
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>9.761,50</b>	<b>0,00</b>	<b>34.596,88</b>	<b>34.596,88</b>	<b>34.596,88</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
100: Alienazione di attività finanziarie					
200: Riscossione di crediti di breve termine					
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine					
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
<b>TOTALE TITOLO 5</b>					
<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>					
100: Emissione di titoli obbligazionari					
200: Accensione Prestiti a breve termine					
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine					
400: Altre forme di indebitamento					
<b>TOTALE TITOLO 6</b>					
<b>TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>			<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	
<b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>					
Entrate per partite di giro	256.001,69	276.322,22	813.000,00	418.000,00	244.026,52
Entrate per partite conto terzi	347,96	218,24	35.000,00	35.000,00	
<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>256.349,65</b>	<b>276.540,46</b>	<b>848.000,00</b>	<b>453.000,00</b>	<b>244.026,52</b>
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>3.887.912,82</b>	<b>3.608.852,22</b>	<b>4.793.246,88</b>	<b>4.273.246,88</b>	<b>3.659.855,52</b>

## SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONE INIZIALE 2019	PREVISIONE DEF. 2019	CONSUNTIVO 2019
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Redditi da lavoro dipendente	756.615,55	700.551,85	723.700,00	697.915,58	661.512,91
Imposte e tasse a carico dell'Ente	51.088,36	45.529,88	46.020,00	52.018,64	51.002,33
Acquisto di beni e di servizi	1.580.586,10	1.412.071,96	1.554.430,00	1.564.210,00	1.438.333,08
Trasferimenti correnti	1.077.088,07	1.019.748,67	1.261.800,00	1.249.600,00	1.094.315,50
Interessi passivi			500,00	500,00	
Altre spese per redditi da capitale					
Rimborsi e poste correttive delle entrate	844,40	1.274,48	24.500,00	17.500,00	16.000,00
Altre spese correnti	10.374,45	11.380,12	49.700,00	91.005,96	10.848,50
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.476.596,93</b>	<b>3.190.556,96</b>	<b>3.660.650,00</b>	<b>3.672.750,18</b>	<b>3.272.012,32</b>
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>					
Tributi in conto capitale a carico dell'ente					
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	171.855,93	188.839,57	81.980,00	109.924,64	109.633,44
Contributi agli investimenti					
Altri trasferimenti in conto capitale					
Altre spese in conto capitale				250.993,50	
<b>TOTALI TITOLO 2</b>	<b>171.855,93</b>	<b>188.839,57</b>	<b>81.980,00</b>	<b>360.918,14</b>	<b>109.633,44</b>
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
Acquisizioni di attività finanziarie					
Concessione crediti di breve termine					
Concessione crediti di medio - lungo termine					
Altre spese per incremento di attività finanziarie					
<b>TOTALE TITOLO 3</b>					
<b>RIMBORSO PRESTITI</b>					
Rimborso di titoli obbligazionari					
Rimborso prestiti a breve termine					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine					
Rimborso di altre forme di indebitamento					
Fondi per rimborso prestiti					
<b>TOTALE TITOLO 4</b>					
<b>TOTALE TITOLO 5</b>			<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	
<b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>					
Uscite per partite di giro	243.970,49	264.079,65	776.000,00	376.000,00	217.081,79
Uscite per partite conto terzi	12.379,16	12.460,81	72.000,00	77.000,00	26.944,73
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>256.349,65</b>	<b>276.540,46</b>	<b>848.000,00</b>	<b>453.000,00</b>	<b>244.026,52</b>
<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>3.904.802,51</b>	<b>3.655.936,99</b>	<b>4.840.630,00</b>	<b>4.736.668,32</b>	<b>3.625.672,28</b>

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.



## 2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2018 - 2019

### ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Previsione definitiva 2019	Rendiconto 2019 (A)	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A %
	Fpv per spese correnti	competenza	-----					
	Fpv per spese c/capitale	competenza	-----					
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza						
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza cassa						
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza cassa	2.937.977,20 2.631.844,01	3.105.050,00 3.105.050,00	2.989.909,82 3.381.878,81	2.324.966,34	1.056.912,47	78%
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza cassa	394.334,56 427.060,58	463.100,00 511.152,94	391.322,00 350.804,14	342.983,56	7.820,58	88%
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza cassa		34.596,88 34.595,88	34.596,88 34.596,88	34.596,88		100%
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza cassa						
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza cassa						
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza cassa		250.000,00 250.000,00				
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza cassa	276.540,46 244.863,76	841.000,00 854.668,52	244.026,52 230.489,86	226.405,38	4.084,48	93%
	<b>Totale generale entrate</b>	competenza cassa	<b>3.608.852,22</b> <b>3.303.768,35</b>	<b>5.157.168,32</b> <b>4.755.467,34</b>	<b>3.659.855,22</b> <b>3.997.769,69</b>	<b>2.928.952,16</b>	<b>1.068.817,53</b>	<b>80%</b>

### SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Previsione definitiva 2019	Rendiconto 2019
	Disavanzo di amministrazione		-----		
TITOLO I	Spese correnti	competenza cassa	3.190.556,96 3.149.356,95	3.672.750,18 4.845.847,39	3.272.012,32 3.198.447,33
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza cassa	188.839,57 210.854,57	360.918,14 426.629,31	109.633,44 78.874,86
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza cassa			
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza cassa			
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza cassa		250.000,00 250.000,00	
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza cassa	276.540,46 244.110,41	453.000,00 494.041,99	244.026,52 229.722,10
	<b>Totale generale spese</b>	competenza cassa	<b>3.655.936,99</b> <b>3.604.321,93</b>	<b>4.736.668,32</b> <b>6.016.518,69</b>	<b>3.625.672,28</b> <b>3.507.044,29</b>

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese *sono state* accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'[art. 187, commi 3 e 3-quater del Tuel](#) e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

### 3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2018	2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	57.000,00	47.649,77
Ritenute erariali	128.808,22	101.355,77
Altre ritenute al personale c/terzi	4.242,17	3.680,31
Rimborso spese anticipate c/comuni	12.242,57	26.944,73
Fondi per il Servizio economato	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	218,24	
Iva split payment	72.029,26	62.395,94

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2018	2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	57.000,00	47.649,77
Ritenute erariali	128.808,22	101.355,77
Altre ritenute al personale c/terzi	4.242,17	3.680,31
Spse anticipate c/comuni	12.242,57	26.944,73
Fondi per il Servizio economato	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	218,24	
Iva split payment	72.029,26	62.395,94

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2018	2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	48.418,28	47.649,77
Ritenute erariali	104.214,55	101.355,77
Altre ritenute al personale c/terzi	4.242,17	
Rimborsi spese anticipate c/comuni	8.420,21	19.205,13
Fondi per il Servizio economato		
Depositi per spese contrattuali	218,24	
Iva split payment	72.029,26	58.194,71

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2018	2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	48.418,28	47.649,77
Ritenute erariali	104.214,55	101.355,77
Altre ritenute al personale c/terzi	4.242,17	3.680,31
Spese anticipate c/comuni	9.370,73	18.334,27
Fondi per il Servizio economato	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali		
Iva split payment	72.029,26	53.993,48

L'Organo di revisione *ha* riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

#### 4. Contributo statale regionalizzato per le gestioni associate e Unione di Comuni

	Rendiconto 2017		Rendiconto 2018		Rendiconto 2019	
Accertamento	-----	116.808,32	-----	84.219,55	-----	83.588,21
Riscossione (competenza)	-----	116.808,32	-----	78.926,94	-----	83.588,21

## 5. Trasferimento corrente da parte dei Comuni membri

	Rendiconto 2017		Rendiconto 2018		Rendiconto 2019	
Accertamento	-----	2.340.000,00	-----	2.345.000,05	-----	2.435.000,00
Riscossione (competenza)	-----	2.340.000,00	-----	1.758.750,05	-----	1.936.377,07

## 6. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

-l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2017		Rendiconto 2018		Rendiconto 2019	
Accertamento	-----	127.447,73	-----	123.477,12	-----	49.387,79
Riscossione (competenza)	-----	127.447,73	-----	123.477,12	-----	49.387,79
Riscossioni residui	Anno 2014	0	Anno 2015	0	Anno 2016	0
	Anno 2015	0	Anno 2016	0	Anno 2017	0
	Anno 2016	0	Anno 2017	0	Anno 2018	0

-l'Ente ha provveduto ad utilizzare i proventi secondo quanto disposto dall'art. 208 del dlgs. n. 288/92;  
-la parte vincolata del finanziamento (pari ad almeno il 50% degli accertamenti, art.208 c.4) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Spesa Corrente	107.002,98	64.725,17	24.693,90
Spesa per investimenti	//	//	//

Per l'anno 2019 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta dell'Unione n. 11 del 14.03.2019 e aggiornata con la n. 56 del 30.12.2019.

## 7. Andamento della riscossione su residui delle Entrate

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31/12/2019	Fcde al 31/12/19
Imu	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31 dicembre								
	Percentuale di riscossione								
Tarsu-Tia-Tari	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31 dicembre								
	Percentuale di riscossione								

Sanzioni per violazione Cds	Residui iniziali		110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31 dicembre		110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		100%						
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31 dicembre								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permessi di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31 dicembre								
	Percentuale di riscossione								

## 8. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2018 sono stati inoltrati, come prescritto, il 15.06.2019 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2019 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto, scade il 24.07.2020*;

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2019;
- *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2019;
- che è *stata presa* visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2019 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, [dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001](#), ed è *stato* rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001](#);
- l'importo del Fondo 2019 *rispetta* la previsione di cui all'[art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- *ha* erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività, relativo all'anno 2018;
- *ha* previsto nel fondo, le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del Ccnl. 21 maggio 2018, per i seguenti servizi per il conseguimento di obiettivi di cui ai progetti approvati con deliberazione n.46 del 28.10.2019;
- *ha* destinato nel contratto integrativo 2019 le risorse variabili alle seguenti finalità: progetti obiettivo di cui all'art.67 c.3 del CCNL 21.05.2018, nonché a performance organizzativa;
- *ha* effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2019 per le seguenti aree:  
*affari generali, economico-finanziari, sociale, servizi tecnici e area polizia locale*

Atteso che per l'Unione dei Comuni la verifica del rispetto dei limiti della spesa del personale deve essere svolta in maniera cumulata con i Comuni aderenti, seguendo il criterio del "ribaltamento" (esposto nella deliberazione della Corte dei Conti, sezione Autonomie n. 8/2011/SEZAUT). Pertanto a livello aggregato il rispetto dei limiti di spesa è calcolato unendo la spesa sostenuta dal personale dei singoli Comuni a quella sostenuta dall'Unione per il proprio personale. Tale valore deve rispettare la

somma dei limiti dati dalla media 2011/2013 dei singoli Comuni. A livello di singolo Comune il rispetto della spesa è calcolato, considerando la propria spesa e quota parte della spesa dell'Unione (c.d. ribaltamento) rispetto alla propria media 2011/2013.

Atteso che, successivamente alla conferenza tra le ragionerie dei vari Comuni membri, sarà approvata con deliberazione di Giunta dell'Unione la suddivisione della propria spesa su ciascun Comune per il rispetto della media degli anni 2011/2013.

Atteso che la verifica è già avvenuta informalmente con i dati di preconsuntivo, accertando il rispetto con ampio margine, l'Organo di revisione attesta che la spesa sostenuta nel 2019 dall'Unione per il proprio personale ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006 ed è la seguente:

	rendiconto 2018	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	700.551,85	661.512,91
Spese macroaggregato 103	9.900,00	13.160,78
Irap macroaggregato 102	42.908,52	50.353,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: formazione	587,00	740,00
Altre spese: rimborsi missioni	3.000,00	3.000,00
Altre spese: spese personale in convenzione (macroagg. 109)		16.000,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>756.947,37</b>	<b>744.766,97</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>124.208,28</b>	<b>169.145,10</b>
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	106.251,07	88.278,34
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>632.739,09</b>	<b>575.621,87</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Tuttavia, poiché il giudizio di conformità ai vincoli normativi della spesa di personale ex art. 1 commi 557 e 562 della L. n. 296/2006, richiede la verifica del rispetto tanto del proprio tetto quanto dei vincoli specifici degli enti, che associano le funzioni e al momento della redazione della propria relazione i vincoli specifici degli Enti non sono tutti disponibili, l'Organo di revisione dichiara l'impossibilità ad attestare il rispetto dei vincoli di contenimento della spesa del personale ex art. 1 c.557 e 562 della L. n. 296/2006 per l'esercizio 2019, finchè non sarà approvata con deliberazione di Giunta dell'Unione la suddivisione della propria spesa su ciascun Comune per il rispetto della media degli anni 2011/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2019 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 2 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. \_\_/\_\_/\_\_ unità;
- assunzioni a tempo determinato pieno per n. \_\_/\_\_/\_\_ unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. \_\_/\_\_/\_\_ unità;
- attivazione di somministrazione di personale a tempo parziale per n.1 unità.

e che tali assunzioni sono state effettuate:

nel rispetto del limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006);

- *non tenendo* conto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/14, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a 5 anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzioni riferite al triennio precedente;

In caso di nuove assunzioni, l'Ente:

- ✓ ha approvato il “Piano triennale dei fabbisogni di personale” (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ ha inviato la comunicazione del “Piano triennale dei fabbisogni di personale” al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione (art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ ha adottato il “Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità” (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006).
- ✓ Ha approvato il Piano della *performance* unificato al Peg;
- ✓ Ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- ✓ Ha approvato il bilancio di previsione, il rendiconto di gestione, il bilancio consolidato ed inviato i dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016).

ed in proposito l'Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. [9, comma 28, del Dl. n. 78/2010](#);

<u>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009</u> <u>(o importo medio del triennio 07/09)</u>	<u>Limite del 50% della spesa sostenuta</u>	<u>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2019</u>	<u>Incidenza percentuale</u>
47.714,03	23.857,02	42.551,08	89,18%

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per lavoro flessibile, evidenzia che: le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. n.296 del 27 dicembre 2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che, comunque, la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Pertanto il limite era pari al 100% della spesa del 2009.

## 9. Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2019 non risultano conferiti incarichi.

## 10. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- Nel 2019 l'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza;
- l'Ente *non ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni

dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale (art. 16, comma 26, Dl. n. 138/2011).

I valori per l'anno 2019 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa 2019
Missioni	2.500,00	50%	1.250,00	3.000,00

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa 2019
Formazione	1.500,00	50%	750,00	740,00

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/2012, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa 2019
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	12.500,00	70%	3.750,00	82.715,92

L'Ente non ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al dlgs. n.33/2013, il numero e l'elenco delle autoveicoli di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione, in quanto escluso dall'adempimento.

Infatti l'Ente possiede solo automezzi per la funzione sociale e polizia locale e sono escluse dall'obbligo tra le altre:

- le auto in uso per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- le auto in uso per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli di assistenza.

Per quanto riguarda il superamento del limite di spesa per missioni l'Organo di revisione da atto della presenza della delibera di Giunta dell'Unione n. 38 del 20.09.2010, con la quale si autorizza il personale dei settori servizi sociali, affari generali e contabilità e finanza ad utilizzare il proprio mezzo per gli spostamenti urgenti ed improcrastinabili al di fuori della sede dell'Unione; tali spese sono contabilizzate come missioni.

## 11.Indebitamento

Nell'anno 2019 e nei precedenti l'Unione dei Comuni non ha mai contratto indebitamento per finanziamenti.

## 12.Debiti fuori bilancio:

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2019 di debiti fuori bilancio non riconoscibili.

Evoluzione debiti fuori bilancio:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00

### 13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Dall'esame del rendiconto e dei suoi allegati, nonché da quanto emerso nell'attività di verifica durante l'anno 2019, l'Organo di revisione non ha rilevato entrate e spese rilevanti aventi carattere non ripetitivo.

### 14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *non ha* l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale e al 100% di quelli afferenti la raccolta e lo smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale e idrico integrato, presentano i seguenti risultati:

Servizio	Costi	Ricavi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale	94.982,36	10.043,52	-84.848,84	10,59%	15,78%

L'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ([art. 243, del Tuel](#)) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2018 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti;
- il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2019, un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, le cui risultanze sono le seguenti:

Servizio	Costi	Ricavi	utile/ perdita	% copertura realizzata	% copertura prevista
Trasporto sociale	8.375,38	1.709,76	-6.665,62	20,42%	8,55%
Pasti e assistenza domiciliare	84.070,35	8.333,76	-75.736,59	9,92%	17,78%

- relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

Servizio	Accertamenti 2019	Riscossioni 2019	Residui derivanti dall'esercizio 2018 e precedenti			
			Residui al 1° gennaio 2019	Riscossioni	Riaccertamento	Residui al 31 dicembre 2019
Asilo Nido						
Refezione scolastica						
Trasporto scolastico	163.186,39	163.186,39	149,00	149,00	0,00	0,00
Casa di riposo						
Soggiorni estivi						
Impianti sportivi						
Altro*						

\* specificare il servizio

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una *buona* capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale".

### 15. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori



Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'[art. 242, comma 2, del Tuel](#).

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000](#);

Descrizione Parametri	Valore 2019	si/no
P1: indicatore 1.1 maggiore 48%	22,12%	no
P2: indicatore 2.8 minore 22%	7,75%	si
P3: indicatore 3.2 maggiore 0	0%	no
P4: indicatore 10.3 maggiore 16%	0%	no
P5: indicatore 12.4 maggiore 1,20%	0%	no
P6: indicatore 13.1 maggiore 1%	0%	no
P7: indicatore 13.2 maggiore 0,60%	0%	no
P8: effettiva capacità riscossione min. 47%	85,13%	no

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

- risultano non rispettati n. 1 parametri ed in particolare quello relativo a:
  - indicatore 2.8, incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive parte corrente minore del 22%.

Gli Enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari, sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 c.1 Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

Rammentiamo che lo stato di dissesto finanziario degli Enti locali ricorre, giuste le previsioni dell'art.244 Tuel, allorché l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, oppure al momento in cui esistono nei confronti dell'Amministrazione crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si può fare validamente fronte con le modalità di estinzione di cui all'art. 193, nonché con le modalità di cui all'art.194 Tuel per le fattispecie ivi previste.

I nuovi parametri di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L'[art. 18-bis del Dlgs. n. 118/2011](#) prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il [Dm. Mef 9 dicembre 2015](#) e il [Dm. Interno 22 dicembre 2015](#), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2019 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

#### **16. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti**

La Sezione di controllo della Corte dei conti *non ha* emesso una Pronuncia specifica sui Bilanci dell'Ente Locale, ai sensi [dell'art. 148-bis, del Tuel](#).

#### **17. Variazioni di bilancio**

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che *“nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.”*

L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.

### III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	1.027.987,37			
Utilizzo avanzo di amministrazione	125.950,00	-----	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	33.150,18	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	304.321,26	-----	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	3.272.012,32	3.198.447,33
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Fpv di parte corrente	58.535,96	
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	2.989.909,82	3.381.878,81	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	109.633,44	78.874,86
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	391.322,00	350.804,14	Fpv in c/capitale	250.993,50	
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	34.596,88	34.596,88	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività fin.	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fpv per attività fin.	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.415.828,70</b>	<b>3.767.279,83</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>3.691.175,22</b>	<b>3.277.322,19</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)	0,00	
			<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate c/terzi e partite giro	244.026,52	230.489,86	<b>Titolo 7</b> - Spese c/terzi e partite giro	244.026,52	229.722,10
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>3.659.855,22</b>	<b>3.997.769,69</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>3.935.201,74</b>	<b>3.507.044,29</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.123.276,66</b>	<b>5.025.757,06</b>	<b>TOT. COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>3.935.201,74</b>	<b>3.507.044,29</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA</b>	<b>188.074,92</b>	<b>1.518.712,77</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.123.276,66</b>	<b>5.025.757,06</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.123.276,66</b>	<b>5.025.757,06</b>

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2018 di Euro 430.881,09 è stato applicato nell'esercizio 2019 per Euro 125.950,00, con la seguente ripartizione:

Applicazione dell'avanzo del 2018	Avanzo vincolato	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Totale
Spesa corrente	0,00	30.000,00	73.950,00		103.950,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale			22.000,00	0,00	22.000,00
Altro					
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>95.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>125.950,00</b>

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2019		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				1.027.987,37
RISCOSSIONI	(+)	1.068.817,53	2.928.952,16	3.997.769,69
PAGAMENTI	(-)	1.088.394,72	2.418.649,57	3.507.044,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.518.712,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2019	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.518.712,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	94.052,11	730.903,06	824.955,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	142.536,24	1.207.022,71	1.349.558,95
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			58.535,96
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			250.993,50
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			0,00
<b>RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>684.579,53</b>

<i>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</i>		
<b>PARTE ACCANTONATA</b>		
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2019		2.000,00
- Fondi rischi contenzioso legale		5.134,00
- Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti		
- Fondo perdite società partecipate		
- Altri accantonamenti vedi relazione della Giunta.....		27.516,00
Totale parte accantonata (B)		34.650,00
<b>PARTE VINCOLATA</b>		
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili		60.795,59
- Vincoli derivanti da trasferimenti		26.172,52
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui		
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
- Altri vincoli da specificare		
Totale parte vincolata (C)		86.968,11
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.792,34
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>		<b>561.169,08</b>

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza 2019		
Totale accertamenti di competenza	+	3.415.828,70
Totale impegni di competenza	-	3.381.645,76
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>34.182,94</b>
Fpv iscritto in entrata		<b>337.471,44</b>
Fpv di spesa		<b>309.529,46</b>
<b>SALDO FPV</b>		<b>27.941,98</b>
Maggiori residui attivi riaccertati	+	129.563,81
Minori residui attivi riaccertati	-	2.909,70
Minori residui passivi riaccertati	+	64.919,41
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>191.573,52</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	34.182,94
SALDO FPV	+	27.941,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	191.573,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	125.950,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	304.931,09
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b>	<b>+</b>	<b>684.579,53</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	728.786,48	351.403,05	430.881,09
<b>Di cui:</b>			
<b>Parte accantonata</b>	1.384,87	26.686,03	63.795,94
<b>Parte vincolata</b>	461.974,56	63.266,02	77.002,61
<b>Parte destinata a investimenti</b>	15.558,56	43.736,56	1.501,14
<b>Parte disponibile (+/-)</b>	249.868,49	217.714,44	288.581,40

### Parte Accantonata

#### *“Fondo crediti di dubbia esigibilità”*

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#) e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2018	Utilizzo 2019 accantonamento	Accantonamento stanziato 2019	Risorse accantonate 31 dicembre 2019
Fcde di parte corrente	1.145,94	0,00	16.000,00	2.000,00
Fcde di parte capitale				
<b>Totale Fcde</b>	<b>1.145,94</b>	<b>0,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>2.000,00</b>

#### **“Altri accantonamenti”**

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita risponde a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011*).

Tipologia accantonamento	Importo 2018	Importo 2019
Fondo anticipazione di liquidità		
Fondo perdite organismi partecipati		
Fondo contenzioso		
Fondo spese legali		
Fondo indennità di fine mandato		
Fondo spese potenziali	27.516,00	27.516,00
Fondo _____		

### Parte destinata

La parte destinata del risultato di amministrazione risulta così composta: vedi allegato a/3 al risultato di amministrazione.

### **Parte vincolata**

La parte vincolata del risultato di amministrazione risulta così composta: vedi allegato a/2 al risultato di amministrazione

### **1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente**

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2019, dà atto che l'Ente *ha* conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente ([art. 162, comma 6, Tuel](#)): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 187.783,72.

Gli equilibri di competenza, suddivisi tra parte corrente e parte capitale, risultano quindi i seguenti:

#### **EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA 2019**

Entrata tit.1	0
Entrata tit.2	2.989.909,82
Entrata tit.3	391.322,00
FPV PARTE CORRENTE	33.150,18
ENTRATE correnti per invest.	-
Avanzo di amministrazione per spese correnti	103.950,00
	<b>3.518.332,00</b>
Spesa tit.1	3.272.012,32
Spesa tit.4	-
FPV di spesa corrente	58.535,96
Estinzione mutui	
	<b>3.330.548,28</b>
<b>SALDO PARTE CORRENTE</b>	<b>187.783,72</b>

#### **EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA 2019**

Entrata tit.4	34.596,88
Entrata tit.6	-
ENTRATE correnti a finanziamento spese investimento	-
FPV PARTE INVESTIMENTI	304.321,26
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	22.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>360.918,14</b>
Spesa tit.2	109.633,44
FPV di spesa INVESTIMENTI	250.993,50
<b>Totale spese</b>	<b>360.626,94</b>
<b>SALDO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>291,20</b>

## 1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2019, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.518.712,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.518.712,77

## Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	1.328.540,95	1.027.987,37	1.518.712,77

L'Ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2019 con Determina.

## Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva al 31 dicembre	=	17.848,02	28.600,02	18.082,91

## 2. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/2011](#);
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al [Dlgs. n. 118/2011](#);
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al [Dlgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/2011](#).

Il rendiconto 2019 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il [Dlgs. n. 118/2011](#) dall'esercizio 2019, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del “vecchio” bilancio dell’Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell’inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

### Conto economico

L’Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell’entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell’esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell’accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell’esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L’accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell’esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell’esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell’esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell’esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell’esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del Principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);
- ✓ nell’ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell’esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell’esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione “*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*”, che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell’esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell’esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell’impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 “*Entrate da riduzione di attività finanziaria*”, 6 “*Accensione di prestiti*”, 7 “*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*” e 9 “*Entrate per conto terzi e partite di giro*”, il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 “*Spese per incremento attività finanziarie*”, 4 “*Rimborso Prestiti*”, 5 “*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*” e 7 “*Uscite per conto terzi e partite di giro*”, il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;



- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO						
		CONTO ECONOMICO	2019	2018	riferimento art. 2425 Cc.	riferimento Dm. 26/04/1995
		<b>A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE</b>				
1		Proventi da tributi				
2		Proventi da fondi perequativi				
<b>3</b>		<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	3.005.385,59	2.946.533,60		
	a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.989.909,82	2.937.977,20		A5c
	b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	15.475,77	8.556,40		E20c
	c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	191.419,35	192.153,43	A1	A1a
	a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>				
	b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
	c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	191.419,35	192.153,43		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	120.576,43	143.451,15	A5	A5 a e b
		<b>TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)</b>	<b>3.317.381,37 -</b>	<b>3.282.138,18-</b>		
		<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE</b>				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	22.944,92	25.281,44	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	1.314.108,99	1.507.816,69	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	16.791,00	25.482,91	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	1.094.315,50	1.019.748,67		
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.094.315,50	1.019.748,67		
	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13		Personale	719.498,87	689.629,02	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	85.862,81	84.898,57	B10	B10
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	36.991,53	38.793,74	B10a	B10a
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	48.017,22	45.930,22	B10b	B10b
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	854,06	174,61	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16		Accantonamenti per rischi			B12	B12
17		Altri accantonamenti		36.935,30	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	26.549,83	14.383,63	B14	B14
		<b>TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE (B)</b>	<b>3.280.071,92 -</b>	<b>3.404.176,23-</b>		
		<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>37.309,45-</b>	<b>-122.038,05-</b>	-	-
		<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
	a	<i>da società controllate</i>				
	b	<i>da società partecipate</i>				
	c	<i>da altri soggetti</i>				
20		Altri proventi finanziari	5,22	6,04	C16	C16

		<b>Totale proventi finanziari</b>	5,22-	6,04-		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>				
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
		<b>Totale oneri finanziari</b>	-	-		
		<b>TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>5,22 -</b>	<b>6,04 -</b>	-	-
		<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.</b>				
22		Rivalutazioni	2.363,65	2.876,27	D18	<b>D18</b>
23		Svalutazioni			D19	<b>D19</b>
		<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>2.363,65-</b>	<b>2.876,27-</b>		
		<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24		Proventi straordinari	224.483,22 -	30.856,21 -	E20	E20
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	224.483,22	30.856,21		E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>224.483,22-</b>	<b>30.856,21 -</b>		
25		Oneri straordinari	3.459,70-	60.322,93 -	E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.459,70	60.322,93		E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>3.459,70 -</b>	<b>60.322,93 -</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)</b>	<b>221.023,52 -</b>	<b>-29.466,72 -</b>		
		<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	260.701,84-	-148.622,46-		
26		Imposte	50.353,28	43.949,91	E22	E22
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	210.348,56-	-192.572,37-	E23	E23

L'Organo di revisione attesta che:

- ✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un *miglioramento* dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi: diminuzione dei componenti negativi di gestione, l'aumento dei proventi straordinari e la diminuzione degli oneri straordinari, l'aumento dei componenti positivi di gestione;
- ✓ che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2018	2019
84.723,96	85.008,75

## STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2019 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	referimento art. 2424 Cc.	referimento Dm. 26/4/1995
A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI

	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	23.709,48	31.612,64	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	21.956,63	51.045,20	BI7	BI7
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>45.666,31</b>	<b>82.657,84</b>		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>341.802,31</b>	<b>286.520,74</b>		
	2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	216.966,23	197.478,63	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	99.339,40	43.465,78		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	24.453,99	44.278,89		
	2.7	Mobili e arredi	1.042,69	1.297,44		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	96.469,75	65.711,17	BII5	BII5
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>438.272,06</b>	<b>352.231,91</b>		
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1	Partecipazioni in	<b>5.239,92</b>	<b>2.876,27</b>	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	5.239,92	2.876,27		
	2	Crediti verso	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.239,92</b>	<b>2.876,27</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>489.178,29</b>	<b>437.766,02</b>	-	-
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I		<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II		<i>Crediti (2)</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	<b>5.934,00</b>	<b>25.190,76</b>		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	5.934,00	25.190,76		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>710.160,86</b>	<b>975.461,10</b>		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	710.160,86	975.461,10		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CI2	CI2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CI3	CI3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	2.019,14	5.563,78	CI1	CI1
	4	Altri Crediti	<b>110.775,17</b>	<b>54.044,71</b>	CI5	CI5
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/ terzi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>altri</i>	110.775,17	54.044,71		
		<b>Totale crediti</b>	<b>828.889,17</b>	<b>1.060.260,36</b>		
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI1,2,3,4,5	CI1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CI6	CI5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV		<i>Disponibilità liquide</i>				
	1	Conto di tesoreria	<b>1.518.712,77</b>	<b>1.027.987,37</b>		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.518.712,77	1.027.987,37		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	7.857,13	6.920,63	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		

		Totale disponibilità liquide	1.526.669,90	1.034.908,00		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.355.459,07</b>	<b>2.095.168,35</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	4.584,65	3.636,93	D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>4.584,65</b>	<b>3.636,93</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>2.849.222,01</b>	<b>2.536.571,30</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2018	riferimento art. 424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/1995
		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I		Fondo di dotazione	136.491,81	136.491,81	AI	AI
I		Riserve	<b>1.017.593,62</b>	<b>1.209.229,49</b>		
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.016.657,12	1.209.229,49	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	<i>da capitale</i>	936,50	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
I		Risultato economico dell'esercizio	210.348,56	-192.572,37	AIX	AIX
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.364.433,99</b>	<b>1.153.148,93</b>		
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	32.650,00	62.650,00	B3	B3
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>32.650,00</b>	<b>62.650,00</b>		
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00	0,00	C	C
		<b>TOTALE TFR (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>D) DEBITI (1)</b>				
	1	Debiti da finanziamento	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1c D2	D1
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	407.374,58	394.057,72	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>727.728,68</b>	<b>683.779,10</b>		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	633.229,00	616.759,80		
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	94.499,68	67.019,30		
	5	Altri debiti	<b>214.455,69</b>	<b>218.013,55</b>	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>	44.374,54	28.931,66		
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	15.713,60	20.184,71		
	c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	0,00	0,00		
	d	<i>altri</i>	154.367,55	168.897,18		
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.349.558,95</b>	<b>1.295.850,37</b>		
		<b>E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI</b>				
I		Ratei passivi	58.535,96	0,00	E	E
I		Risconti passivi	<b>44.043,11</b>	<b>24.922,00</b>	E	E
	1	Contributi agli investimenti	<b>44.043,11</b>	<b>24.922,00</b>		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	44.043,11	24.922,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>102.579,07</b>	<b>24.922,00</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>2.849.222,01</b>	<b>2.536.571,30</b>	-	-
		<b>CONTI D'ORDINE</b>				
		1) Impegni su esercizi futuri	250.993,50	304.321,26		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>250.993,50</b>	<b>304.321,26</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2019 *all'aggiornamento* degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:
  - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del Comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
  - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Altre imprese" di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);
- 5) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2019 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 6) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
- 7) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 8) che vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.);
- 9) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
- 10) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 11) che i crediti comprendono:
  - o i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
- 12) che fra i ratei passivi è ricompresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;
- 13) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno al netto delle spese riportate a ratei (premialità di cui al punto precedente).

### 3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - *non esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
  - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informatori della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa *non sono allegate* le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

#### 4. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal DL. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/2012.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-bis, del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il Regolamento dei controlli interni previsto dal DL. n. 174/2012;
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata da nucleo di valutazione;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art. 198, del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:
  - alla Giunta dell'Unione.

Tutto ciò premesso

#### **L'ORGANO DI REVISIONE**

##### **Certifica**

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

##### **esprimerà**

**parere favorevole** per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, successivamente alla delibera di Giunta dell'Unione, che approverà la suddivisione della propria spesa del personale del 2019 sulla spesa del personale 2019 di ciascun Comune membro, al fine di verificare il rispetto dei vincoli ex art. 1 commi 557 e 562 della legge n.296/2006.

Portogruaro li 21 luglio 2020

**L'Organo di revisione**  
**Dott. Berti Giancarlo**

*Documento firmato digitalmente.*